

IL CORAGGIO CONCRETO



Il 22 maggio 1921, a Borgetto (Palermo), il Carabiniere Gaetano FIGLIOLO, originario di Ragusa Inferiore (oggi Ragusa Ibla), dimostrò cosa è il coraggio concreto, bloccando di notte un pericoloso latitante che tentava la fuga sul tetto, così arrestandolo prima che potesse usare le armi che aveva. Per il suo coraggio concreto, fu decorato in vita con la Medaglia di Bronzo al Valor Militare, per la seguente motivazione: "Di notte, con altri agenti della forza pubblica, irrompeva in una casa ove erasi rinchiuso un pericoloso latitante, ed avendo questo raggiunto il tetto per darsi alla fuga, animosamente lo inseguiva e con sprezzo del pericolo lo affrontava sul tetto stesso riuscendo, con l'aiuto dell'altro agente sopraggiunto, a trarlo in arresto prima che potesse far uso del moschetto e della pistola di cui era armato." **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**